RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA AI SENSI DEL

D. lgs. 42/2004 art. 136 e s.m.i.

RICHIEDENTE

USR UMBRIA - Servizio Ricostruzione Pubblica sisma 2016 e 2023
Dirigente: Ing. Stefania TIBALDI

TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Progetto di Ripristino della Funzionalità della Palestra dell'I.O. De Gasperi-Battaglia nel Comune di Norcia (PG). Ordinanza speciale n.11 del 15/07/2021 (come integrata dall'O.S. n.153/2026).
CUP: I55E25000010006 - CIG: BB5DB7BDE3.

CARATTERE DELL'INTERVENTO

permanente

DESTINAZIONE D'USO

Palestra

CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

Area urbana con insediamenti residenziali e servizi

MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

Area pedecollinare urbanizzata

UBICAZIONE DELL'OPERA

Cartografie allegate:

a) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme;
b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;
c) estratto cartografico REGIONE UMBRIA beni paesaggistici
d) estratto cartografico CTR

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE E DI PROGETTO

allegata: documentazione fotografica della visibilità dell'insediamento dalla viabilità pubblica, documentazione fotografica di tutti i fronti e delle sistemazioni esterne.

PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04)

L’area in cui è situato l’edificio in oggetto ricade nel territorio di interesse paesaggistico compreso nel Parco dei Monti Sibillini tutelato in base al D.lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lettera “f”, ed in particolare nella zona **D1 “aree urbane”** art. 8 NTA Piano Per Il Parco.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL’ IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO:

La struttura è stata realizzata nei primi anni del 2000 e presenta pianta regolare, per il corpo campo da gioco, con unico volume strutturale di superficie di 900 m2 circa ed altezza al colmo di 10 metri.
Alla struttura principale è collegato funzionalmente, ma separato da giunto sismico, un altro corpo strutturale monopiano adibito a servizi per una superficie complessiva di circa 300 m2.
Il sistema strutturale è costituito da telai in cemento armato, realizzati con pilastri e travi gettati in opera, disposti perimetralmente allo sviluppo dell’area di gioco.
La copertura è in legno lamellare con orditura principale parallela al lato corto della struttura e caratterizzata da travi a curvatura asimmetrica.
Le tamponature sono realizzate con blocchi “splittati” in pomice granulare e cemento in campiture di colorazione rosa/rosso con fasce grigio cemento.
A seguito degli eventi sismici l’edificio ha subito danni importanti in particolare alle tamponature.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE:

L’intervento architettonico sarà principalmente volto alla riqualificazione ed efficientamento energetico dell’involucro edilizio risolvendo, al contempo, le criticità ad oggi presenti in corrispondenza dei giunti, dei punti di contatto tra i diversi materiali costituitivi gli elementi strutturali, le tamponature e finiture.
Gli interventi sull’involucro comprenderanno la realizzazione di un sistema di rivestimento di facciata in doghe di lamiera d’alluminio preverniciata di colore scuro e dotata di sottostante coibentazione in lana minerale posta tra gli elementi della sottostruttura di sostegno.
La copertura sarà trattata con il medesimo materiale in modo da conferire continuità alla composizione architettonica, gli elementi strutturali emergenti in legno lamellare saranno anch’essi coibentati e protetti da rivestimento in carter di lamiera d’alluminio preverniciata di colore brunito a contrasto.
Le travature in legno lamellare e gli elementi di sostegno in c.a., caratterizzanti la conformazione architettonica dell’edificio, vedranno enfatizzata la loro funzione scandendo il ritmo della composizione con la colorazione a contrasto e la geometria a rilievo.
Il progetto degli impianti meccanici prevede la dismissione del sistema di generazione esistente con installazione di condizionatore autonomo in pompa di calore raffreddato ad aria ad alta efficienza tipo " Roof Top" collocato all’esterno dell’edificio in adiacenza al blocco spogliatoi e schermato alla vista da pannellature in grigliato metallico verniciato in colore dei rivestimenti di facciata dell’edificio.

EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

Gli effetti conseguenti alla realizzazione delle opere non incidono in misura rilevante sugli ambiti oggetto di tutela, sulle visuali dalla viabilità pubblica e dai punti panoramici circostanti.

EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO:

Per l'impatto non rilevante dell'intervento si ritiene non siano necessarie particolari misure di inserimento paesaggistico.

INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

L'intervento risulta conforme ai contenuti precettivi della disciplina paesaggistica, è inoltre conforme alle prescrizioni per zona **D1 "aree urbane"** art. 8 NTA Piano Per Il Parco, che prevedono: "*interventi interessano preminentemente la riqualificazione e la trasformazione di aree urbane*".

Firma del Richiedente: **Firma del Tecnico:**

..... **.....**

a)

Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica.

Piano Per Il Parco – estratto cartografico e stralcio NTA

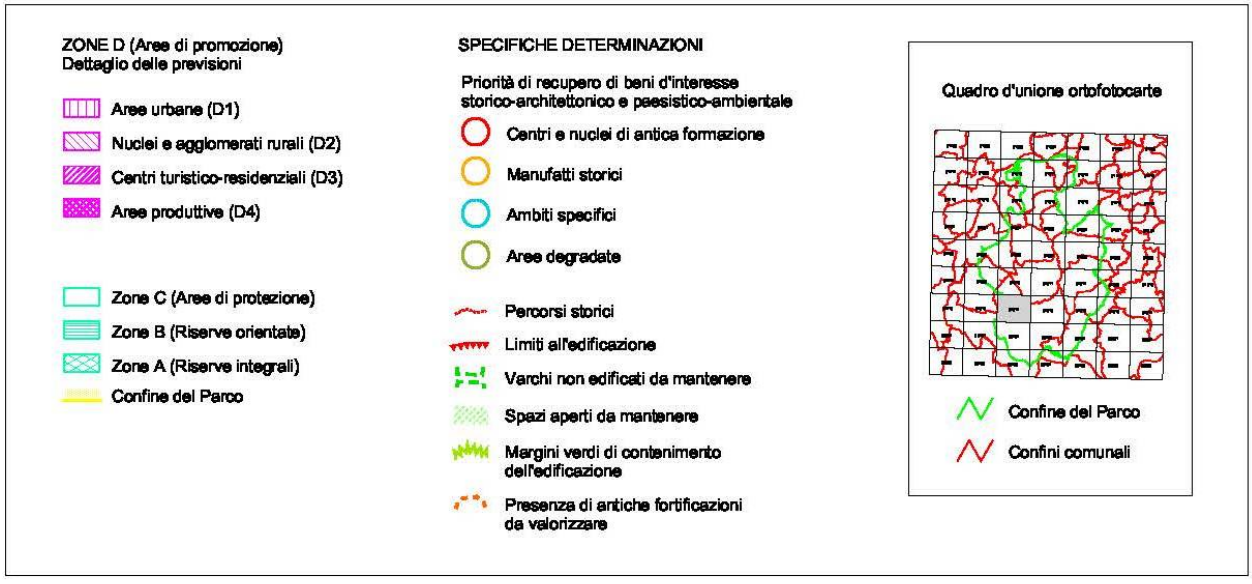
Parco Nazionale dei Monti Sibillini

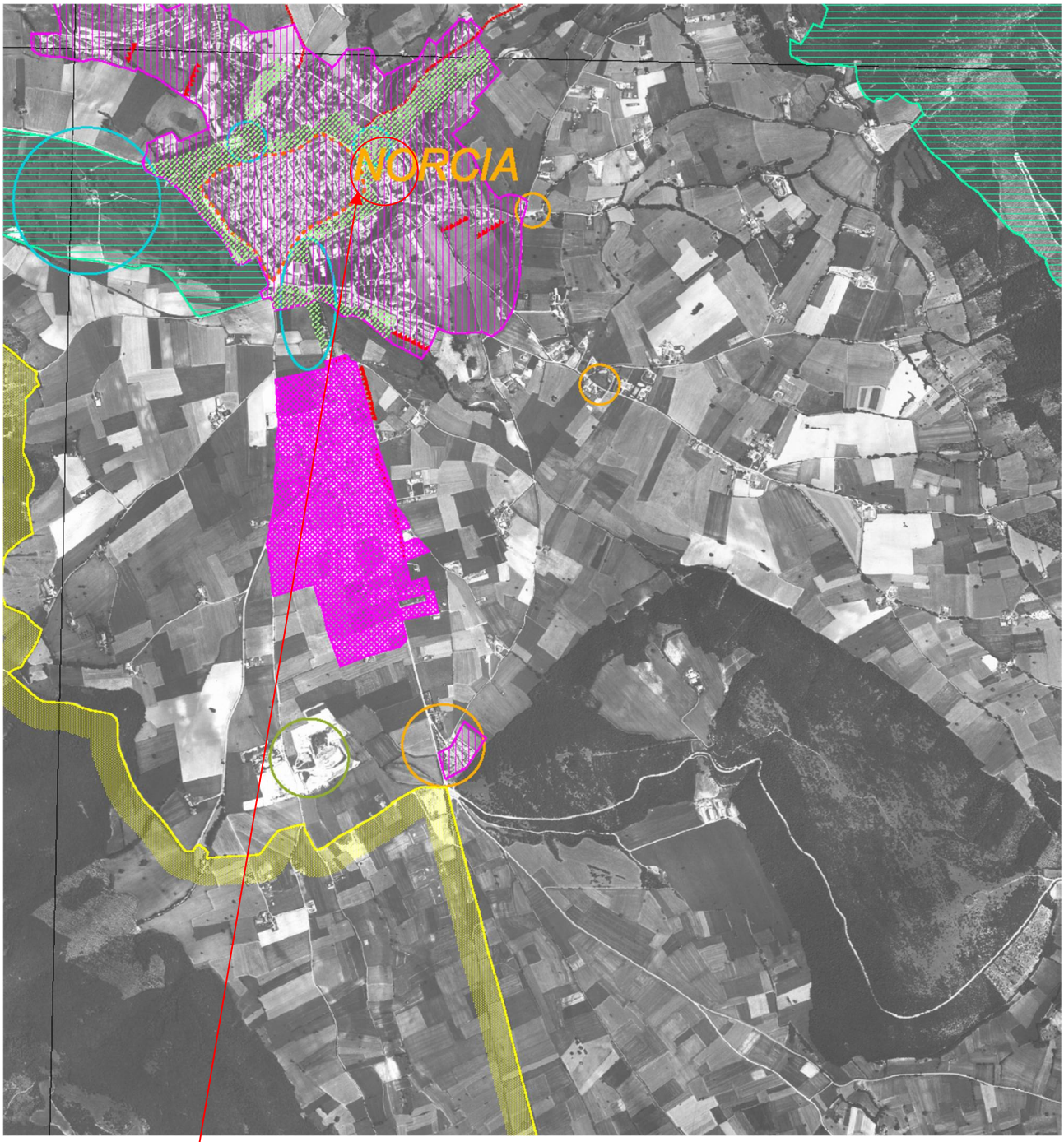
Piano per il Parco

b.6 Stralci di approfondimento CONFINI E ZONIZZAZIONE

Elaborazione Ufficio di Piano - Scala 1:10.000

Approvato con delibera del C.D. n. 59 del 18 novembre 2003





Area d’intervento

Piano per il Parco

ZONIZZAZIONE

Elaborazione Ufficio di Piano

- Zona A (Riserva integrale)
- Zona B (Riserva orientata)
- Zona C (Area di protezione)
- Zona D (Area di promozione)



Area d'intervento

b)

Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale.

Piano Regolatore Generale Comune di Norcia – estratto cartografico e stralcio NTA


1
3
2
5
5b
2
3
5
4
4 6 5b 5b 2
5
7
6 5b
10
2
4
2
4
5b
2
5
9
4
7
1
6 9
3
10
5b
6
4
1 3
2
2 4
6
4
1
5

INDICAZIONI

Sistema paesaggistico ambientale, rete ecologica e paesaggio

1 Rafforzamento e integrazione della rete ecologica: connettere gli elementi della rete ecologica tra Spazio rurale e Spazio urbano

2 Riqualificazione dei margini tra spazio urbano e spazio rurale

3 Riqualificazione delle aree interessate da attività agricole e/o da edificazione nello spazio rurale

4 Qualificare e attrezzare i Parchi delle Marcite, delle Sorgenti del Salicone e delle Sorgenti del Torbidone e i relativi accessi e connessioni ciclopedonali

Mitigazione del rischio e sicurezza del territorio. Prevenzione e ricostruzione

1 Riutilizzo delle Aree di Emergenza del sisma 2016 con altre funzioni temporanee compatibili con le funzioni di protezione civile

2 Individuazione di spazi e strutture utilizzabili per funzioni di Protezione Civile, in aggiunta alle Aree di Emergenza usate per il sisma 2016

3 Inserimento o riattivazione di funzioni strategiche primarie per la Protezione Civile, in ridondanza a luoghi e edifici esistenti già predisposti a tali funzioni (funzioni di coordinamento operativo e funzioni sanitarie)

4 Mantenimenti delle strutture strategiche ausiliarie per la Protezione Civile(palestre, scuole, campi sportivi, ecc..)

5 Ambito interessato da soluzioni per la viabilità di by-pass (fase 1 e fase 2)

5b Adeguamento della viabilità e inserimento di elementi di ridondanza nella rete viaria per ridurre le criticità di nodi e tracciati anche mediante delocalizzazione di edifici e manufatti che determinano condizioni di vulnerabilità

6 Zone di attenzione delle Faglie attive e capaci (instabilità da studi di Microzonazione sismica MS di livello 3) oggetto di approfondimento per valutare ipotesi di delocalizzazione edifici e funzioni, come da Programma Zone Instabili

6b Aree edificate con relative pertinenze ricadenti in tutto o in parte nella Zona di attenzione delle Faglie attive e capaci

7 Tessuti interessati da interventi di ricostruzione diretti nei quali individuare e predisporre aree utilizzabili come spazi aperti sicuri e aree per funzioni di protezione civile e garantire vie di fuga

8 Tessuti interessati da interventi di ricostruzione da integrare con interventi di riqualificazione edilizia e urbana

9 Beni culturali danneggiati da inserire in un programma di intervento, per la ricostruzione o riparazione con miglioramento sismico, che definisca tempi e priorità di intervento e integrato con la riqualificazione degli spazi pubblici di pertinenza

10 Aree per trasferimento delle capacità edificatorie e funzioni delocalizzate (ZAUDI) dalle zone di attenzione delle Faglie attive e capaci, dalle aree interessate da fenomeni di instabilità idrogeologica o di rischio idrogeologico (frane, debris flow e R4), o da criticità puntuali, come da Programma Zone Instabili

Connessioni e accessibilità

1 Completamento di tratti viari per una rete di connessione funzionale di livello locale e di livello territoriale in prossimità del Capoluogo (by-pass fase 1 e fase 2)

2 Adeguamento della viabilità esistente

3 Aree utilizzabili per parcheggi per le fasi di emergenza, di riprese e di ricostruzione

4 Attrezzamento e riqualificazione fisico-funzionale delle sedi viarie, con adeguamento delle intersezioni e delle sezioni per l'integrazione di percorsi pedonali adeguati, al fine di creare un collegamento prioritario e di qualità tra i nuovi poli funzionali

5 Formazione connessioni ciclopedonali

6 Punti di informazione turistica

7 Lunga sosta bus turistici

Spazio urbano, attività e dotazioni

1 Riutilizzo Aree per l'Emergenza sisma 2016 per dotazioni pubbliche (scuole)

2 Riutlizzo Aree per l'emergenza del sisma 2016 interessate da strutture temporanee per la ristorazione, per dotazioni pubbliche (parcheggi)

3 Possibilità di riutilizzo temporaneo delle Aree di Emergenza per attrezzature turistiche leggere (bungalow, aree camper) o usi di pubblica utilità con mantenimento delle opere di urbanizzazione

4 Nuovo polo delle dotazioni scolastiche, per lo sport e il tempo libero

5 Nuovo polo sportivo

6 Rifunzionalizzazione dotazioni pubbliche e private

7 Spazi aperti attrezzati per l'accoglienza, informazione e orientamento turisti con strutture a basso impatto

8 Ricostruzione ex Stazione e rifunzionalizzazione per servizi ai visitatori e ai turisti

9 Completamento spazi aperti attrezzati a verde e sport

10 Recupero e potenziamento strutture sanitarie

11 Riparazione delle mura urbiche e valorizzazione del circuito attraverso la realizzazione di un percorso ciclopedonale e la localizzazione di un sistema di soste e di accessi integrato

12 Rafforzamento Centro parrocchiale

13 Attrezzamento di aree per la fruizione ludico -sportivo all'aria aperta con strutture a basso impatto

c)

Estratti cartografici Regione Umbria

WebGIS PST



13/07/2026, 08:54:18

1:10.000

Centri abitati ISTAT 2011

Beni Paesaggistici

0 650 1.300 2.600 ft

0 205 410 820 m

Regione Umbria -SIAT

REGIONE UMBRIA
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE
SIAT - Sistema Informativo regionale Ambientale e Territoriale

WebGIS PST



13/07/2026, 08:55:58

1:10.000

- Centri abitati ISTAT 2011
- Laghi
- Fasce di rispetto dei laghi
- Sponde dei Fiumi
- Fiumi
- Torrenti e corsi d'acqua
- Fiumi e fasce di rispetto
- Torrenti, corsi d'acqua e fasce di rispetto
- Montagne
- Incendi boschivi
- Palude di Colfiorito
- lett. m) Zone di interesse archeologico

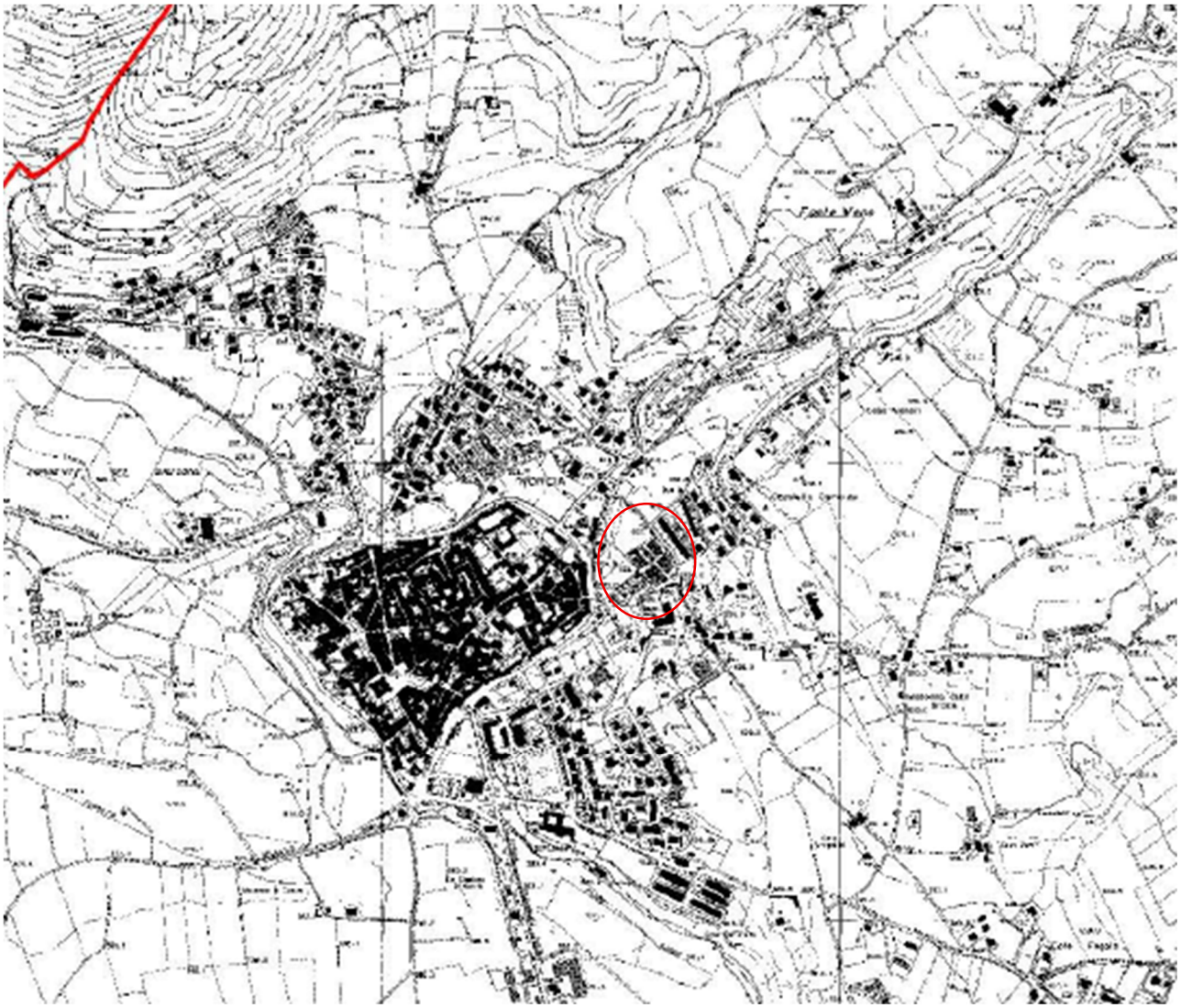
0 650 1.300 2.600 ft
0 205 410 820 m

Regione Umbria -SIAT

Regione Umbria - SIAT | Regione UMBRIA | Regione Umbria SIAT | Ortofoto 1:5000/20 cm © 2020 AGEA - TUTTI I DIRITTI RISERVATI |

d)

Estratto cartografico CTR Regione Umbria



e) estratto catastale



Comune: (PG) NORCIA
Foglio: 92
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 m. Protcollo pratica T19144/2026
13-Lug-2026 9:3:27



VISTA DALLA SP476 – STATO DI FATTO



VISTA DALLA SP476 – STATO DI PROGETTO



VISTA DA VIALE LOMBRICI – STATO DI FATTO



VISTA DA VIALE LOMBRICI – STATO DI PROGETTO



VISTA DA VIALE LOMBRICI – STATO DI FATTO



VISTA DA VIALE LOMBRICI – STATO DI PROGETTO



VISTA DA VIA CIRCONVALLAZIONE – STATO DI FATTO



VISTA DA VIA CIRCONVALLAZIONE – STATO DI PROGETTO